



ORDINANZA DEL SINDACO

Numero 87 del 24-11-2023

Oggetto: ATTIVAZIONE MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ E RIDUZIONE DEI RISCHI - ALLERTA METEO - CODICE ARANCIONE - RISCHIO VENTO FORTE.

IL SINDACO

VISTA l'allerta di Protezione civile n. 2023.136 del 24/11/2023 ore 13.36 ALLERTA ARANCIONE RISCHIO VENTO FORTE;

CONSIDERATO che detta allerta prevede un codice Arancione per rischio VENTO FORTE, nella zona omogenea IM-09 nodo idraulico di Milano;

VALUTATO che per la zona omogenea IM-09 nodo idraulico di Milano il rischio idrogeologico è classificato: VERDE – ORDINARIA;

TENUTO conto della sintesi meteorologica in questo avviso contenuta che prevede: «Per la restante parte della giornata di oggi 24/11, si prevedono venti moderati o forti da Nord sulle Alpi già dal pomeriggio, in particolare oltre i 1500 metri su Alpi Retiche di confine, con raffiche massime fino a 80-90 km/h. A partire dal tardo pomeriggio-sera è atteso un brusco rinforzo del vento da Nord anche nelle valli, dove assumerà diffusamente carattere di foehn, progressivamente anche su buona parte della pianura centro-occidentale tra la tarda serata e le prime ore di sabato 25/11. Si prevedono diffusamente velocità medie orarie superiori ai 35 km/h e raffiche su Alpi e Prealpi (con l'esclusione delle Prealpi Bresciane) fino a 80 km/h nel pomeriggio in quota, in serata anche nelle valli; saranno probabili e diffuse anche su buona parte della pianura centro-occidentale, con alta probabilità di valori di raffica massimi superiori 60 km/h (si prendono in considerazione anche le prime 6 ore di sabato 25). Per quanto riguarda la zona omogenea del Nodo Idraulico di Milano, si specifica una moderata probabilità di raffiche superiori a 80 km/h, seppur per un limitato periodo di tempo di 1-2 ore tra le 18:00 e le 03:00, con bassa possibilità di raggiungimento di velocità massime fino 100-110 km/h»;

CONSIDERATO che nella valutazione degli effetti al suolo – indicazioni operative si prevede: « In conseguenza dell'intensificazione prevista della ventilazione si chiede ai sistemi locali di protezione civile di attivare una fase operativa minima di ATTENZIONE, cioè di predisporre il sistema locale alla pronta attivazione di azioni di monitoraggio e contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di protezione civile, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi. I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare

l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo e della vulnerabilità del proprio territorio. In particolare si suggerisce ai Presidi territoriali di prestare attenzione a fenomeni che potrebbero determinare occasionale pericolo per la sicurezza delle persone, con possibile perdita di vite umane per cause incidentali, quali: • scenari di rischio vento forte, caratterizzati da venti con intensità media fino a 70 km/h, persistenti per almeno 3 ore consecutive nell'arco della giornata, con la possibilità di raffiche fino a 100 km/h, con effetti, generalmente diffusi e/o persistenti, quali: • eventuale crollo d'impalcature, cartelloni, rami, alberi (particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle situazioni in cui i crolli possono coinvolgere strade pubbliche e private, parcheggi, luoghi di transito, servizi pubblici, etc); • sulla viabilità, soprattutto nei casi in cui sono in circolazione mezzi pesanti; • legati alla instabilità dei versanti più acclivi, quando lo sradicamento degli alberi per l'effetto leva prodotto dal vento fa perdere il contributo alla stabilità dato dalle radici; • per la sicurezza dei voli amatoriali e, in generale, dello svolgimento di attività in alta quota; • alle attività svolte sugli specchi lacuali»;

RITENUTO che le condizioni meteo indicate possono essere pericolose per la cittadinanza a causa dell'eventuale caduta di rami, alberi, segnali stradali, cartelloni pubblicitari, impalcature e/o altro, generando possibili pericoli per la fruizione degli spazi aperti sia pubblici che privati;

RILEVATO che il Centro funzionale monitoraggio rischi naturali di Regione Lombardia «assicura l'attività di monitoraggio dell'evoluzione degli eventi meteorologici e degli effetti al suolo, a supporto dei Presidi territoriali e delle Autorità locali»;

Visto l'art. 54 c. 2 del D. Lgs. 18/08/2020, n. 267;

Per i motivi sopra esposti,

INVITA

La cittadinanza a transitare con prudenza e attenzione, sia a piedi che a bordo di veicoli, lungo le strade alberate e aree pubbliche e private, e

a contattare il **numero unico di emergenza 112** per segnalare situazioni di grave pericolo o di emergenza;

a contattare, nelle ore d'ufficio, l'Ufficio tecnico comunale: 0293967217 o la Polizia Locale: 0293967204;

a contattare il numero della pronta **reperibilità comunale** per necessità tecniche relative al territorio, la cittadinanza e i beni comunali: **335 63 60 447** attivo solo *nelle ore notturne o nei giorni festivi*.

ORDINA

con decorrenza dalle ore 18:00 odierne e fino alle ore 03:00 di domani 25.11.2023 o comunque (in relazione ad una nuova valutazione della gravità dei rischi diffusa dal Centro funzionale di Regione Lombardia) **fino a cessato allarme meteo**:

1. Il divieto di accesso a parchi, giardini ed aree verdi;
2. La chiusura al pubblico del Cimitero Comunale, ferme restando le regolari attività di accoglienza dei funerali (con presenza dei soli familiari dei defunti) e di operatività interna improrogabile autorizzata dall'Ufficio tecnico comunale, attività che dovranno comunque essere svolte con particolare attenzione e cautela per tutta la durata di validità della presente ordinanza;

3. Ai proprietari di immobili o a chi ne abbia a qualunque titolo la disponibilità anche solo temporanea, in presenza di opere provvisorie di cantiere (quali recinzioni provvisorie, ponteggi di facciata, parapetti anticaduta, gru a torre), o in presenza di manufatti amovibili dalla forza del vento (quali tende, pergolati, tettoie ecc.) il controllo costante di tali manufatti e la relativa messa in sicurezza, oltre ad assicurare tutti gli oggetti lasciati in zone esposte che, cadendo, possano arrecare danno all'incolumità delle persone (es.: vasi o altri oggetti posizionati su davanzali o balconi, antenne, rivestimenti di tetti provvisori ecc.);

DISPONE

L'invio della presente ordinanza per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e:

- all'Ufficio Tecnico comunale, al fine di adottare ogni azione utile di vigilanza, in particolare sulle infrastrutture comunali, e al fine di valutare ogni eventuale intervento di tutela presso i cantieri in essere sul territorio comunale tutto, anche mediante più incisive ordinanze sindacali;
- all'Ufficio Servizi sociali, al fine di adottare ogni misura idonea a garantire il supporto necessario alle persone anziane o comunque fragili, qualora venissero coinvolte nel concretizzarsi del presente rischio;
- al Comando di Polizia Locale, al fine di vigilare sulla viabilità di competenza di questo Comune e valutare l'opportunità di chiusura di strade pericolose;
- all'Associazione Pregnana Soccorso, al fine di mantenersi pronta per un eventuale intervento d'emergenza che dovesse rendersi necessario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge 07.08.1990 n°241, si informa che avverso la presente ordinanza, per incompetenza o eccesso di potere o per violazione di legge, è ammesso ricorso al T.A.R. Lombardia entro il termine di 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'atto o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'atto.

II SINDACO
ANGELO BOSANI

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.